



UNIONE DEI COMUNI  
DEL DISTRETTO  
CERAMICO

■  
FIORANO MODENESE - FORMIGINE - MARANELLO  
PRIGNANO SULLA SECCHIA - SASSUOLO

# Relazione al rendiconto della gestione anno 2013

# INDICE

## **La comunità e il territorio**

Territorio Popolazione	pag.	3
Organigramma	pag.	6

## **Relazione sui risultati finanziari**

<i>Avanzo 2013</i>	pag.	9
<i>Risultato della gestione di competenza</i>	pag.	10
Analisi della parte entrata	pag.	14
Analisi della parte spesa	pag.	19
<i>Risultato della gestione dei residui</i>		
Risultato di amministrazione	pag.	26
Analisi gestione residui	pag.	29
<i>Indicatori finanziari</i>	pag.	31
<b>Stato di attuazione dei programmi e dei progetti</b>	pag.	37



# INTRODUZIONE

Gli enti locali, con l'approvazione del Bilancio di Previsione, individuano:

- le finalità dell'amministrazione;
- il grado di priorità nelle scelte;
- le risorse necessarie al finanziamento degli interventi necessari al fine di dare corso agli obiettivi stabiliti.

L'approvazione del **rendiconto** diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato effettivamente realizzato. Questa analisi viene quindi orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti.

È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

La rendicontazione è un **controllo consuntivo**. Si tratta del momento fondamentale del processo di pianificazione e controllo, che permette di confrontare i risultati della gestione con il "modello" organizzativo prefigurato dagli strumenti di programmazione (Piano generale di sviluppo, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale, bilancio annuale di previsione, piano esecutivo di gestione).

In assenza del profitto come metro di valutazione, solo il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, l'individuazione degli eventuali scostamenti e delle cause che li hanno prodotti, può fornire le necessarie indicazioni sulla efficacia, economicità ed efficienza della gestione.

Le informazioni fornite dal rendiconto della gestione sono in grado di cogliere tutti gli aspetti della gestione dell'ente: finanziari, economici, patrimoniali, affinché chi ha ricevuto la responsabilità e il potere di governare possa assolvere al diritto/dovere di "renderne il conto" ai cittadini-utenti che tale potere e tale responsabilità hanno loro conferito.

A tal fine il rendiconto della gestione si compone dei seguenti documenti, ciascuno dei quali, unitamente ai propri allegati, assolve ad una specifica funzione informativa:

CONTO DEL BILANCIO  
CONTO ECONOMICO  
CONTO DEL PATRIMONIO  
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

I primi tre documenti hanno una connotazione prettamente numerica, la Relazione della Giunta svolge la funzione di analizzare i conti finanziari ed economici di fine esercizio illustrando l'andamento della gestione.

L'impostazione della relazione è strutturata nell'analisi:

- dello stato della comunità e dell'organizzazione comunale;
- dei risultati registrati nel Conto del bilancio e Conto del patrimonio, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- dei dati che si riferiscono alla sola gestione della competenza, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente e dagli investimenti
- dei dati che si riferiscono alla sola gestione dei residui, soffermando l'attenzione sui risultati rilevati nel loro riaccertamento
- dei riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle principali scelte di gestione, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo;
- dello stato di attuazione dei piani - programmi e progetti individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica



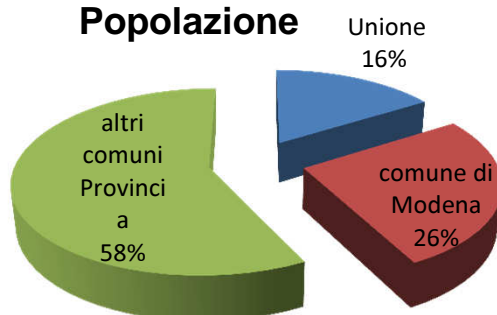
*La Comunità e  
il territorio*



## CARATTERISTICHE GENERALI

	residenti al 31/12/2012	FLUSSI 2013				residenti al 31/12/2013
		nati	deceduti	immigrati	emigrati o cancellati	
<b>Formigine</b>	34.516	301	272	1248	1396	34.397
<b>Sassuolo</b>	41.241	340	397	2783	2866	41.101
<b>Maranello</b>	17.062	161	126	766	698	17.165
<b>Fiorano</b>	17.142	166	131	578	662	17.093
<b>Prignano</b>	3.817	28	36	115	171	3.753
<b>totale</b>	<b>113.778</b>	<b>996</b>	<b>962</b>	<b>5.490</b>	<b>5.793</b>	<b>113.509</b>

### Popolazione



Indicatori di natalità e mortalità 2012	
Tasso natalità	8,75
Media provinciale	9,9
Media nazionale	9,1
Tasso mortalità	8,46
Media provinciale	9,9
Media nazionale	9,7

Territorio	
kmq	225,31
Densità demografica Kmq	<b>504</b>
Media provinciale	256
Pianura	404
Collina	308
Montagna	51





UNIONE DEI COMUNI  
DEL DISTRETTO  
CERAMICO

FIORANO MODENESE - FORMIGINE - MARANELLO  
PRIGNANO SULLA SECCHIA - SASSUOLO

**CONSIGLIO DELL'UNIONE**

Giunta dell'Unione

Segretario generale

SERVIZI INFORMATICI

SERVIZI SOCIALI

PUBBLICITA'  
E AFFISSIONI

PROTEZIONE  
CIVILE

*Relazione  
dati finanziari*



<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013</b>
------------------------------------------

Il risultato di amministrazione evidenzia il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria intesa sia come gestione di competenza (entrate e spese 2013) sia come gestione dei residui.  
Di seguito si riporta il risultato 2013:

<b>AVANZO 2012</b>	<b>4.613,25</b>	
Avanzo applicato alla spese corrente e investimenti 2012		
Saldo gestione residui (minori residui passivi - minori residui attivi)	10.475,41	
Risultato gestione competenza 2013	-4.676,91	0,00
<b>AVANZO 2013</b>	<b>10.411,75</b>	

La cui destinazione è la seguente:

<b>AVANZO 2013</b>	<b>10.411,75</b>
Quota destinata agli equilibri bilancio 2013	
Quota vincolata al f/do svalutazione crediti	
<b>AVANZO DISPONIBILE</b>	<b>10.411,75</b>

**RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA 2013**

Il legislatore ha stabilito norme cui attenersi sia nella fase previsionale che in quella gestionale per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza.

Il **principio generale della conservazione dell'equilibrio** prevede che il bilancio di previsione venga deliberato in pareggio finanziario complessivo: le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (entrate tributarie, entrate da contributi e entrate extratributarie).

Tale equilibrio deve essere perseguito durante la gestione e mantenuto in occasione delle variazioni di bilancio.

Il risultato della gestione di competenza esprime quindi la capacità dell'ente di finanziare, attraverso le entrate, le spese correnti e il rimborso delle quote in conto capitale.

Di seguito vengono analizzate le voci che concorrono alla formazione del risultato di gestione, suddividendolo nella componente derivante dalla gestione corrente rispetto a quella relativa agli investimenti.

**Gestione corrente**

T	ENTRATE PARTE CORRENTE	Previsioni Definitive	Accertamenti	Maggiori/minori accertam.
				IMPORTO
I	Tributarie			0,00
II	Trasferimenti	7.343.532,02	6.980.593,75	-362.938,27
III	Extratributarie	48.701,15	50.003,00	1.301,85
	Avanzo applicato		0,00	0,00
	<b>Totale entrata</b>	<b>7.392.233,17</b>	<b>7.030.596,75</b>	<b>-361.636,42</b>

T	SPESA PARTE CORRENTE	Previsioni Definitive	Impegni	Minori impegni
				IMPORTO
I	Spese correnti	7.392.233,17	7.035.273,66	-356.959,51
III	Rimborso di prestiti (al netto anticipazioni)			0,00
	<b>Totale spesa</b>	<b>7.392.233,17</b>	<b>7.035.273,66</b>	<b>-356.959,51</b>

**Entrate - spese** **-4.676,91**

**Avanzo applicato**

**RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (entrate - spese)** **-4.676,91**

**RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA 2013**

**Gestione in conto capitale**

T	ENTRATE PARTE CAPITALE	Previsioni Definitive	Accertamenti	Maggiori/minori accertam.
				IMPORTO
IV	Alienazione e ammortamento beni patrimoniali, trasferimenti	340.037,20	313.982,21	-26.054,99
IV	Concessioni edilizie			
V	Accensione di prestiti (al netto anticipazioni)			0,00
	Avanzo		0,00	0,00
	<b>Totale entrate</b>	<b>340.037,20</b>	<b>313.982,21</b>	<b>-26.054,99</b>
T	SPESA PARTE CAPITALE	Previsioni Definitive	Impegni	Minori impegni
				IMPORTO
II	Spese c/capitale	340.037,20	313.982,21	-26.054,99
	<b>Totale spesa</b>	<b>340.037,20</b>	<b>313.982,21</b>	<b>-26.054,99</b>

**Entrate - spese** **0,00**

**Avanzo applicato**

**RISULTATO DELLA GESTIONE C/CAPITALE (entrate - spese)** **0,00**

Risultato della gestione corrente	-4.676,91
Risultato della gestione in conto capitale	0,00
<b>Risultato della gestione di competenza 2013</b>	<b>-4.676,91</b>

## Entrate di competenza

Le **entrate di competenza** dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità delle entrate che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

Le risorse di cui l'Unione può disporre sono costituite da poste di diversa natura:

- I - Entrate tributarie;
- II - Trasferimenti correnti;
- III - Entrate extratributarie;
- IV - Alienazioni di beni e contributi in conto capitale;
- V - Accensioni di prestiti
- VI - Entrate dei servizi per conto di terzi (partite di giro).

I primi tre titoli dell'entrata costituiscono le entrate correnti che per loro natura sono destinate al finanziamento delle spese correnti e al rimborso delle quote di capitale dei mutui. Le alienazioni, i contributi in conto capitale e le accensioni di prestiti finanziano le spese in conto capitale. Tra le entrate del titolo IV troviamo anche gli oneri di urbanizzazione che fino ad oggi la legge ha concesso di applicare (in percentuali massime che hanno subito modificazioni nel corso degli anni) alla spesa corrente.

La tabella che segue riporta l'elenco delle entrate di competenza previste, assestate e accertate a consuntivo, suddivise in titoli.

Le ultime due colonne indicano lo scostamento dei valori accertati rispetto quelli previsti e quelli accertati.

## ENTRATE DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	Scost. su Prev.iniz.	Scost. su Prev. def.
<b>TITOLO I</b> <b>Entrate Tributarie</b>						
Ctg. 1°- Imposte		0,00				
Ctg. 2°- Tasse		0,00	0,00			
Ctg. 3°- Altre Entrate Tributarie		0,00				
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TITOLO II</b> <b>Entrate da Contributi e Trasferimenti</b>						
Ctg. 1°- Dallo Stato	80.000,00	0,00	80.000,00	47.945,52	-40,1%	-40,1%
Ctg. 2°- Dalle Regioni	1.160.835,51	-36.111,32	1.124.724,19	1.107.794,02	-4,6%	-1,5%
Ctg. 3°- Dalle Regioni per fun. delegate		0,00				
Ctg. 4°- Da organismi comunitari		0,00				
Ctg. 5°- Da altri Enti pubblici	6.299.806,41	-160.998,58	6.138.807,83	5.824.854,21	-7,5%	-5,1%
<b>TOTALE</b>	<b>7.540.641,92</b>	<b>-197.109,90</b>	<b>7.343.532,02</b>	<b>6.980.593,75</b>	<b>-7,4%</b>	<b>-4,9%</b>
<b>TITOLO III</b> <b>Entrate extratributarie</b>						
Ctg. 1°- Proventi servizi pubblici		0,00				
Ctg. 2°- Proventi beni comunali		0,00				
Ctg. 3°- Interessi su anticipazioni		0,00		23,48		
Ctg. 4°- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società		0,00				
Ctg. 5°- Proventi diversi	52.158,80	-3.457,65	48.701,15	49.979,52	-4,2%	2,6%
<b>TOTALE</b>	<b>52.158,80</b>	<b>-3.457,65</b>	<b>48.701,15</b>	<b>50.003,00</b>	<b>-4,1%</b>	<b>2,7%</b>
<b>TOTALE DEI PRIMI 3 TITOLI</b>	<b>7.592.800,72</b>	<b>-200.567,55</b>	<b>7.392.233,17</b>	<b>7.030.596,75</b>	<b>-7,4%</b>	<b>-4,9%</b>
<b>TITOLO IV</b> <b>Entrate da alienazioni, trasf. Capitale e riscossione crediti</b>						
Ctg. 1°- Alienazione beni patrimoniali		0,00				
Ctg. 2°- Trasfer. capitali da Stato		0,00				
Ctg. 3°- Trasfer. capitali Regione	131.173,00	17.200,00	148.373,00	126.453,00		
Ctg. 4°- Trasfer. capitali Enti pubblici	189.664,20	2.000,00	191.664,20	187.529,21	-1,1%	2,2%
Ctg. 5°- Trasfer. capitali da altri soggetti		0,00				
Ctg. 6°- Riscossione di crediti		0,00				
<b>TOTALE</b>	<b>320.837,20</b>	<b>19.200,00</b>	<b>340.037,20</b>	<b>313.982,21</b>	<b>-2,1%</b>	<b>-7,7%</b>
<b>TITOLO V</b> <b>Entrate accensione prestiti</b>						
Ctg. 1°- Anticipazione di cassa		0,00		0,00		
Ctg. 3°- Assunzioni mutui e prestiti		0,00				
Ctg. 4°- Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TITOLO VI</b> <b>Partite di giro</b>	175.000,00	0,00	175.000,00	15.302,80		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.088.637,92</b>	<b>-181.367,55</b>	<b>7.907.270,37</b>	<b>7.359.881,76</b>	<b>-9,0%</b>	<b>-6,9%</b>

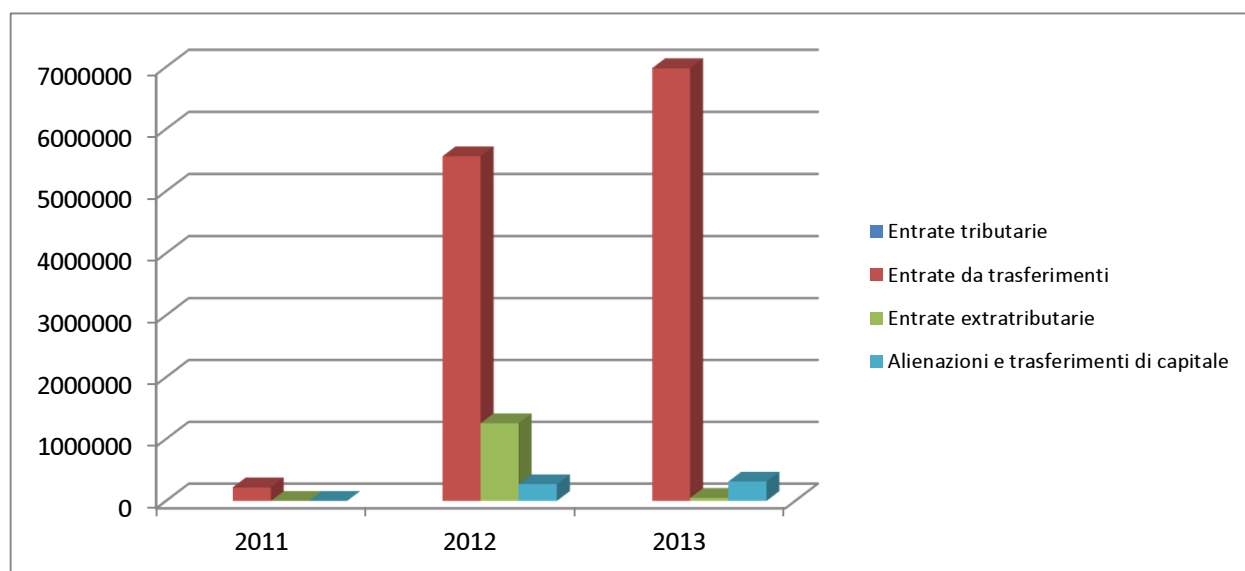


## Analisi dell'Andamento delle Entrate 2011 -2013

L'analisi che segue, relativa all'andamento delle entrate del biennio, vuole dare una visione di insieme delle risorse utilizzate dall'Unione per perseguire le proprie finalità e finanziare i conseguenti interventi di spesa.

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
* Tributarie			
* Contributi e trasferimenti	218.857,68	5.562.152,29	6.980.593,75
* Extratributarie		1.254.276,60	50.003,00
<b>Tot. entrate correnti</b>	<b>218.857,68</b>	<b>6.816.428,89</b>	<b>7.030.596,75</b>
* Avanzo amministrazione applicato per spese correnti			
<b>Tot. entrate utilizzate per spese correnti e rimborso prestiti (A)</b>	<b>218.857,68</b>	<b>6.816.428,89</b>	<b>7.030.596,75</b>
* Alienazione e trasferimenti di capitale		269.581,30	313.982,21
* Accensione mutui passivi			
* Altre accensione prestiti	0,00		
<b>Avanzo applicato per:</b>			
- Fondo ammortamento			
- Finanziamento investimenti			
<b>Totale entrate c/capitale destinate a investimenti o da vincolare (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>269.581,30</b>	<b>313.982,21</b>
* Riscossione crediti	0,00		
* Anticipazioni cassa	0,00		
<b>Totale movimento Fondi (C)</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>218.857,68</b>	<b>7.086.010,19</b>	<b>7.344.578,96</b>

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
* Entrate tributarie	0,00		
* Entrate da trasferimenti	218.857,68	5.562.152,29	6.980.593,75
* Entrate extratributarie		1.254.276,60	50.003,00
* Alienazioni e trasferimenti di capitale		269.581,30	313.982,21
* Assunzione di prestiti			
* Avanzo d'amministrazione			
	<b>218.857,68</b>	<b>7.086.010,19</b>	<b>7.344.578,96</b>



L'Unione si è costituita nel 2011, ma solo nel 2012 le sono state trasferite delle funzioni da parte dei comuni che l'hanno costituita.

Le funzioni inizialmente trasferite sono state quelle dei sistemi informativi, della protezione civile e la gestione dei servizi sociali anziani, minori e disabili adulti e l'ufficio di piano (di fatto le funzioni delegate dall'usl e gestite fino al 2011 attraverso l'ufficio comune di cui Sassuolo era capofila). Dal 2013 è stata conferita la gestione della pubblicità e delle affissioni.

La legge regionale 21/2012 ha impresso un'accelerazione alla delega di funzioni alle Unioni prevedendo che dal 2014 siano conferite altre funzioni all'Unione. I comuni membri hanno deliberato il conferimento dello sportello delle attività produttive (SUAP).

### Analisi delle entrate da trasferimenti

ENTRATE TITOLO II°	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
Trasferimenti statali per funzione Statistica	59.552,30	49.843,71	17.945,52
Altri trasferimenti statali			30.000,00
Trasferimenti regionali per funzioni gestite in unione	159.305,38	130.543,58	112.667,77
Trasferimenti regionali per interventi socio assistenziali - Ufficio di Piano - personale		1.092.959,00	946.657,59
Trasferimenti regionali per sviluppo delegne unione		12.705,00	18.447,66
Contributi provinciali per funzioni socio assistenziali		258.003,68	288.937,77
Trasferimenti provinciali per progetti SIA		7.505,25	30.021,00
USL - trasferimenti per prestazioni sanitarie e FRNA		621.138,17	555.334,45
Contributi dai distretti di Vignola e Pavullo		4.022,80	2.835,12
Contributo dai comuni del Distretto per attività socio assistenziali		3.375.431,10	3.141.823,46
Contributi dai comuni del distretto per servizi informativi			1.520.459,52
Contributi dai comuni del distretto per pubblicità e affissioni			143.936,89
Contributi dai comuni del distretto per protezione civile			7.125,00
Contributi dai comuni del distretto per servizi in service			164.402,00
Donazioni da privati		10.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>218.857,68</b>	<b>5.562.152,29</b>	<b>6.980.593,75</b>
% su entrate correnti	100,00%	81,60%	99,29%

Nel 2013 i trasferimenti dello stato hanno rappresentato lo 0,7% dei trasferimenti totali, quelli regionali il 15,43%, quelli dall'Usl il 7,95% e quelli dai comuni dell'Unione il 71,33%.

All'interno dei comuni dell'unione la suddivisione delle spese relative alle funzioni trasferite viene effettuata in misura differente a seconda della tipologia di spesa.

Le spese generali dei servizi sociali, come quelle afferenti l'ufficio di piano, sono suddivise in base alla popolazione mentre le spese relative a servizi a minori, disabili adulti e anziani, vengono ripartite in base al comune di residenza dell'utente; le spese per la pubblicità e le affissioni vengono attribuite in base agli incassi delle imposte sui diversi comuni, le spese per il service dei servizi in staff vengono ripartite in base alla popolazione.

Le spese relative alla gestione dei servizi informativi sono ripartite in modo puntuale per i servizi afferibili al singolo ente; i servizi "indivisibili" sono attribuiti in base alla popolazione mentre, per quanto riguarda le spese di personale, queste vengono ripartite in base a 3 parametri a cui viene imputato un peso differente (il numero degli abitanti risultanti al 31 dicembre del penultimo anno precedente incide al 40%; il numero delle postazioni informatizzate incide per il 50% della spesa mentre la spesa del personale conferito incide per il 10%).

Dal 2013 tutte le quote di partecipazione alla spesa dei comuni membri vengono riclassificati tra i contributi e trasferimenti. Nel 2012 i rimborsi per l'attività del sia erano riclassificati tra le entrate extratributarie.

### Analisi delle Entrate Extratributarie

ENTRATE TITOLO III°	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
Proventi da servizi a domanda individuale		66.624,63	
Interessi attivi		1.428,41	23,48
Rimborsi e recuperi		2.000,00	49.979,52
Rimborsi da comuni dell'Unione per gestione Sia - personale		247.983,11	
Rimborsi da comuni dell'Unione per gestione Sia - attività		936.240,45	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.254.276,60</b>	<b>50.003,00</b>
% su entrate correnti	0,00%	18,40%	0,73%

Nel 2012 i proventi da servizi a domanda individuale erano relativi a rette del centro diurno handicap, la cui percentuale di copertura era dell'8,75%.

Dal 2013 è stata modificata la modalità di gestione dei centri diurni e i gestori riconoscono dei rimborsi in base ai giorni di frequenza degli utenti.

### Analisi delle Entrate Patrimoniali

ENTRATE TITOLO IV°	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2103
Contributi da Regione			126.453,00
Contributi altri Enti pubblici		269.581,30	187.529,21
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>269.581,30</b>	<b>313.982,21</b>

I contributi da altri enti pubblici riguardano trasferimenti dei comuni dell'Unione per investimenti che l'ente ha fatto su input dei comuni stessi e trasferimenti regionali legati a progetti al Sit, alla dematerializzazione dei documenti e alla gestione economico - giuridica del personale.

**Analisi delle Entrate da accensione di prestiti**

ENTRATE TITOLO V°	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
* Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
* Accensione mutui	0,00	0,00	0,00
* Emissione prestito obbligazionario	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Unione non ha contratto debiti a medio lungo né ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Di seguito il dettaglio dei contributi dei comuni costituenti l'unione suddivisi per tipologia e funzione.

DETTAGLIO CONTRIBUTI/TRASFERI MENTI DA COMUNI DELL'UNIONE 2013					
	Servizi Sociali	Sia	Pubblicità e affissioni	Service	Investimenti
* Comune di Sassuolo	741.719,90	591.635,63	78.741,68	59.902,21	58.341,33
* Comune di Formigine	842.834,10	399.782,75	17.009,77	49.508,90	60.000,00
* Comune di Fiorano Modenese	257.076,66	256.462,09	34.441,19	24.743,57	27.553,13
* Comune di Maranello	352.733,17	219.204,26	13.744,25	24.705,88	33.905,33
* Comune di Prignano	52.239,76	53.092,84		5.541,75	7.729,41
<b>TOTALE</b>	<b>2.246.603,59</b>	<b>1.520.177,57</b>	<b>143.936,89</b>	<b>164.402,31</b>	<b>187.529,20</b>

## Spese di competenza

Come precedentemente sottolineato la quantità di risorse che l'Unione può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni strettamente correlati.

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo e ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La tenuta degli equilibri deve essere costantemente monitorata e garantita.

Le **spese di competenza** del comune sono costituite da:

- I - spese correnti;
- II - spese in conto capitale;
- III - rimborso di prestiti;
- IV - Servizi per conto di terzi (partite di giro).

Le *spese correnti* (Titolo I) sono stanziati in bilancio per fronteggiare i costi per:

- 1 - il personale,
- 2 - l'acquisto di beni di consumo,
- 3 - le prestazioni di servizi,
- 4 - l'utilizzo dei beni di terzi (noleggi, fitti passivi) ,
- 5 - le imposte e le tasse,
- 6 - i trasferimenti correnti (e/o contributi),
- 7 - gli interessi passivi,
- 8 - gli ammortamenti
- 9 - oneri straordinari della gestione.

Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni:

- 1- amministrazione, gestione e controllo;
- 2 - giustizia;
- 3 - polizia locale;
- 4 - istruzione pubblica;
- 5 - cultura e beni culturali;
- 6 - sport e ricreazione;
- 7 - turismo;
- 8 - viabilità e trasporti;
- 9 - territorio ed ambiente;
- 10 - interventi nel campo sociale;
- 11 - sviluppo economico;
- 12 - servizi produttivi.

Si tratta, in questo caso, di una classificazione vincolante prevista dalla normativa contabile.

I prospetti che seguono riportano le spese suddivise in titoli - funzioni e titoli - interventi con l'indicazione del peso delle singole voci sul totale generale delle spese sostenute.

<b>SPESE DI COMPETENZA ANALISI PER FUNZIONI</b>
-------------------------------------------------

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	Scost. su prev.iniz.	Scost. su prev. def.
<b>TITOLO I</b>						
<b>Spese correnti</b>						
Funz.1 - Generali di amministrazione	1.974.256,38	-53.583,50	1.920.672,88	1.850.698,33	-6,3%	-3,6%
Funz.2 - Giustizia		0,00				
Funz.3 - Polizia locale		0,00				
Funz.4 - Istruzione pubblica		0,00				
Funz.5 - Cultura e beni culturali		0,00				
Funz.6 - Settore ricreativo e sportivo		0,00				
Funz.7 - Funzioni nel campo turistico		0,00				
Funz.8 - Viabilità e trasporti		0,00				
Funz.9 - Gestione del territorio e ambiente	7.125,00	0,00	7.125,00	7.125,00	0,0%	-99,9%
Funz.10 - Settore sociale	5.455.811,34	-141.634,05	5.314.177,29	5.033.513,44	-7,7%	-5,3%
Funz.11 - Sviluppo economico	155.608,00	-5.350,00	150.258,00	143.936,89	-7,5%	-4,2%
Funz.12 - Servizi produttivi		0,00				
<b>TOTALE</b>	<b>7.592.800,72</b>	<b>-200.567,55</b>	<b>7.392.233,17</b>	<b>7.035.273,66</b>	<b>-7,3%</b>	<b>-4,8%</b>
<b>TITOLO II</b>						
<b>Spese in conto capitale</b>						
Funz.1 - Generali di amministrazione	320.837,20	19.200,00	340.037,20	313.982,21	-2,1%	-7,7%
Funz.2 - Giustizia						
Funz.3 - Polizia locale						
Funz.4 - Istruzione pubblica		0,00				
Funz.5 - Cultura e beni culturali		0,00				
Funz.6 - Settore ricreativo e sportivo		0,00				
Funz.7 - Funzioni nel campo turistico		0,00				
Funz.8 - Viabilità e trasporti		0,00				
Funz.9 - Gestione del territorio e ambiente		0,00				
Funz.10 - Settore sociale		0,00				
Funz.11 - Sviluppo economico		0,00				
Funz.12 - Servizi produttivi	0,00	0,00		0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>320.837,20</b>	<b>19.200,00</b>	<b>340.037,20</b>	<b>313.982,21</b>	<b>-2,1%</b>	<b>-7,7%</b>
<b>TITOLO III</b>						
<b>Spese per rimborso prestiti</b>						
Int. 1 - Rimborso anticipazione di cassa		0,00				
Int. 2 - Altri rimborsi di prestiti		0,00				
Int. 3 - Rimborsi di quote capitale di mutui e prestiti		0,00				
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TITOLO IV</b>						
<b>Partite di giro</b>	175.000,00	0,00	175.000,00	15.302,80		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.088.637,92</b>	<b>-181.367,55</b>	<b>7.907.270,37</b>	<b>7.364.558,67</b>	<b>-9,0%</b>	<b>-6,9%</b>

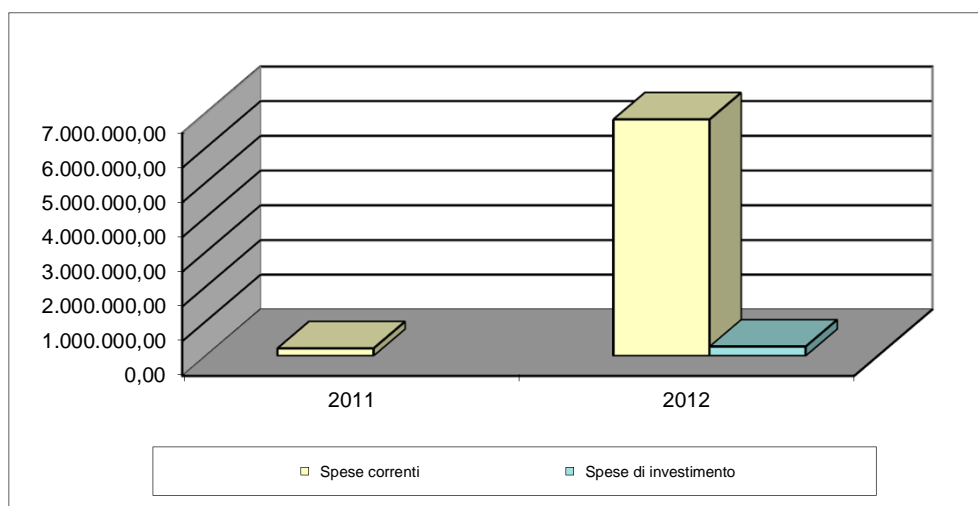
**SPESE DI COMPETENZA PER INTERVENTO**

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	TOTALE IMPEGNI	Scostam.	Incidenza %
<b>SPESE CORRENTI</b>					
1 - Personale	1.392.330,50	1.315.407,00	1.315.407,00	0,00%	18,70%
2 - Acquisto di beni di consumo	9.000,00	3.000,00	1.500,00	-50,00%	0,02%
3 - Prestazioni di servizi	4.232.590,77	4.099.361,10	3.813.257,02	-6,98%	54,20%
4 - Utilizzo di beni di terzi	272.694,27	273.694,27	269.393,35	-1,57%	3,83%
5 - Trasferimenti	1.661.185,18	1.686.770,80	1.634.163,16	-3,12%	23,23%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	0,00	0,00			0,00%
7 - Imposte e tasse	500,00	2.000,00	1.553,13	-22,34%	0,02%
8 - Oneri straordinari gest. corrente	0,00	0,00			0,00%
9 - Ammortamento di esercizio	0,00	0,00			0,00%
10 - Fondo svalut. crediti	0,00	0,00	-		0,00%
11 - Fondo di riserva	24.500,00	12.000,00	-	-100,00%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>7.592.800,72</b>	<b>7.392.233,17</b>	<b>7.035.273,66</b>	<b>-4,83%</b>	<b>100,00%</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
1 - Acquisizione di beni immobili					0,00%
2 - Espropri e servitù onerose					
3 - Acquisto di beni in economia					
4 - Utilizzo di beni di terzi					
5 - Acquisizione di beni mobili ecc.	319.837,20	321.837,20	295.782,21	-8,10%	94,20%
6 - Incarichi professionali esterni					
7 - Trasferimenti di capitale		17.200,00	17.200,00		5,48%
8 - Partecipazioni azionarie	1.000	1.000	1.000		
9 - Conferimenti di capitale			-		
10 - Concessione di crediti e antic.			-		0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>320.837,20</b>	<b>340.037,20</b>	<b>313.982,21</b>	<b>-7,66%</b>	<b>99,68%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.913.637,92</b>	<b>7.732.270,37</b>	<b>7.349.255,87</b>	<b>-4,95%</b>	



## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PARTE SPESA

S P E S A	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
Spese correnti	218.647,38	6.812.025,95	7.035.273,66
Spese di investimento		269.581,30	313.982,21
Spese per rimborso prestiti			
<b>TOTALE</b>	<b>218.647,38</b>	<b>7.081.607,25</b>	<b>7.349.255,87</b>



L'andamento delle spese correnti ricalca il trasferimento di funzioni all'Unione, concretizzatosi dal 2012, mentre la suddivisione della spesa per funzioni risente delle attività che sono state trasferite (servizi informatici riclassificati nella voce "Amministrazione generale", i servizi sociali che confluiscono nella voce "Attività socio-assistenziale" e la pubblicità ed affissioni riclassificati alla voce "sviluppo economico").

## ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONE

S P E S A	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
Amministrazione generale	138.994,69	1.298.951,53	1.850.698,33
Giustizia		0,00	
Polizia locale		0,00	
Istruzione pubblica		0,00	
Attività culturali		0,00	
Sport e tempo libero		0,00	
Turismo		0,00	
Viabilità e trasporti		0,00	
Gestione del territorio		0,00	7.125,00
Attività socio-assistenziale	79.652,69	5.513.074,42	5.033.513,44
Sviluppo economico			143.936,89
Servizi produttivi			
<b>TOTALE</b>	<b>218.647,38</b>	<b>6.812.025,95</b>	<b>7.035.273,66</b>

**ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MACRO INTERVENTI**

S P E S A	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
Spese per il personale		1.115.027,01	1.315.407,00
Spese per interessi passivi			
Altre spese	218.647,38	5.696.998,94	5.719.866,66
<b>TOTALE</b>	<b>218.647,38</b>	<b>6.812.025,95</b>	<b>7.035.273,66</b>
<i>Percentuale di rigidità</i>	0,00%	16,37%	18,70%

Nel corso del biennio 2012-2013 non è stato trasferito né assunto personale in unione.

Le spese di personale a bilancio sono relative alla quota di comando/distacco di personale dei comuni costituenti che prestano l'attività all'interno delle funzioni trasferite (nel corso del 2012 il distacco del personale sia era per 7 mesi, nel 2013 per l'anno intero)

**ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER TIPO DI INTERVENTO**

S P E S A	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
* Amministrazione generale		269.581,30	313.982,21
* Giustizia			
* Polizia locale			
* Istruzione pubblica			
* Attività culturali			
* Sport e tempo libero			
* Turismo			
* Viabilità e trasporti			
* Gestione del territorio			
* Attività socio-assistenziale			
* Sviluppo economico			
* Servizi produttivi			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>269.581,30</b>	<b>313.982,21</b>

**ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMEN**

S P E S A	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013
* Avanzo di amministrazione			
* Contributi statali			
* Contributi regionali			126.453,00
* Contributi da altri Enti pubblici		269.581,30	187.529,21
* Contributi da privati			
* Mutui passivi			
* Emissione prestiti obbligazionari			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>269.581,30</b>	<b>313.982,21</b>

Le spese di investimento, il cui dettaglio è riportato nella pagina seguente, sono relative ad interventi in campo informatico e sono finanziate dai trasferimenti degli enti per i quali è stato effettuato l'investimento e dalla regione per progetti specifici.

## ANALISI FONTI DI FINANZIAMENTO PER INVESTIMENTO

Di seguito sono riportate in forma analitica le entrate e le spese in conto capitale aggregate per fonte di finanziamento nonché la loro evoluzione dalla previsione al rendiconto.

	<b>Contributi da altri Enti e da privati</b>		
	<b>Descrizione</b>	<b>Assestato</b>	<b>Accertato</b>
	contributi da Regione	148.373,00	126.453,00
	Contributi da altri enti pubblici	191.664,20	187.529,21
	<i>di cui dai comuni di</i>		
	<i>Sassuolo</i>		58.341,33
	<i>Formigine</i>		60.000,00
	<i>Fiorano</i>		27.553,13
	<i>Maranello</i>		33.905,33
	<i>Prignano</i>		7.729,41
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>340.037,20</b>	<b>313.982,21</b>
	<b>Descrizione</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>
	Acquisto attrezzature e materiale informatico		21.440,68
	Acquisto licenze e servizi backup		33.277,00
	Acquisto software		6.413,00
	Investimenti per sit e export aci acsor		36.880,80
	Investimenti per gestione economica - giuridica del personale		30.830,80
	Investimenti per progetto digitalizzazione e dematerializzazione		136.208,85
	Adesione alla convenzione Consip denominata "Reti Locali 4" per la manutenzione di apparati di rete, assistenza e monitoraggio.		11.713,72
	Aggiornamento sistema telefonico Cisco Call Manager		19.017,36
	Acquisto azione Lepida		1.000,00
	Progetto wii fii Prignano (trasferimento da regione)		17.200,00
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>340.037,20</b>	<b>313.982,21</b>

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo riportato in fondo alla tabella (riga "Avanzo di amministrazione") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso.

A norma dell'art.186 del T.U.E.L., il risultato contabile di amministrazione è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) alle riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in c/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le "rimanenze" di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in c/residui).

Risultato di amministrazione	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa iniziale			274.827,17
Riscossioni	3.547.377,17	3.316.567,23	6.863.944,40
Pagamenti	3.503.547,91	2.914.121,00	6.417.668,91
		Fondo di cassa al 31.12.2013	721.102,66
		<i>Fondo di cassa presso la Tesoreria dello Stato</i>	721.102,66
Residui attivi	422.390,28	4.043.314,53	4.465.704,81
		Sommano E.	5.186.807,47
Residui passivi	725.958,05	4.450.437,67	5.176.395,72
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2013</b>			<b>10.411,75</b>

Al medesimo risultato si perviene adottando un metodo di analisi basato sulle risultanze di esercizio.

Dal prospetto in calce riportato emergono chiaramente le componenti che concorrono a determinare l'entità dell'avanzo: il risultato della gestione dei residui (euro 0,01) e il risultato della gestione di competenza (euro +4.402,94).

Avanzo 2012	4.613,25
Avanzo applicato agli investimenti 2013	
Avanzo applicato alla parte corrente 2013	
Saldo Residui attivi	-81.809,38
Minori residui passivi	92.284,79
<b>Attivo nella gestione residui</b>	<b>10.475,41</b>
Saldo della gestione competenza	-4.676,91
	<b>10.411,75</b>

0,00

**COMPOSIZIONE E DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

La composizione e la destinazione dei fondi che formano l'avanzo di amministrazione sono regolamentati dall'art.187 del D.Lgs 267/2000.

L'avanzo di amministrazione è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.

L'avanzo di amministrazione può essere utilizzato:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio e per l'estinzione anticipata di prestiti
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio , per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

I fondi che costituiscono l'avanzo di amministrazione, e che rappresentano una fonte di liquidità per l'Unione, sono individuati a seconda della provenienza delle risorse che hanno contribuito a costituirli, nonché della tipologia delle eventuali somme a specifica destinazione che finanziavano le spese: rientrano in questa fattispecie i trasferimenti vincolati statali, regionali e di altri Enti, i fondi acquisiti con indebitamento o quelli destinati ad investimenti che risultano economizzati nell'esecuzione delle opere.

<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2013</b>	<b>10.411,75</b>
Avanzo vincolato per ammortamenti	
Avanzo vincolato per f/do svalutazione crediti	
Avanzo vincolato a investimenti	
<b>Avanzo di amministrazione disponibile</b>	<b>10.411,75</b>

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - PERIODO 2011/2013**

La tabella riportata di seguito mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'unione dall'anno della sua costituzione.

Il dato globale fa riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui.

	2011	2012	2013
Riscossioni e fondo cassa iniziale		3.289.291,05	7.138.771,57
Pagamenti		3.014.463,88	6.417.668,91
<b>Fondo di cassa al 31.12.</b>	<b>0,00</b>	<b>274.827,17</b>	<b>721.102,66</b>
Residui attivi	218.857,68	4.341.727,80	4.465.704,81
Residui passivi	218.647,38	4.611.941,72	5.176.395,72
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>210,30</b>	<b>4.613,25</b>	<b>10.411,75</b>
Vincolato ai sensi art. 187 D.Lgs. 267/00		0,00	0,00
<b>Avanzo disponibile</b>	<b>210,30</b>	<b>4.613,25</b>	<b>10.411,75</b>

Quota di avanzo proveniente da residui anni precedenti e disponibile

210,31      15.088,66

Quota di avanzo proveniente dalla competenza di ciascun esercizio

4.402,94      -4.676,91

## ANALISI DEI RESIDUI

L'operazione obbligatoria di riaccertamento dei residui attivi e passivi è volta alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento per le entrate e dell'impegno per le uscite.

Per quanto riguarda gli accertamenti i principi contabili, predisposti dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, prevedono che "l'ente mantenga un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o di difficile esazione". Tale principio, che è stato seguito in sede di verifica dei residui attivi, è volto ad evitare di rilevare, e utilizzare, avanzi di amministrazione non supportati da crediti reali. E' comunque necessario sottolineare che il fatto di stralciare dal bilancio un credito ritenuto di difficile esigibilità non comporta la rinuncia all'attività di recupero.

I residui passivi vengono cancellati quando viene meno l'obbligo di pagare (minore spesa sostenuta rispetto all'impegno assunto, verificata con la conclusione della rispettiva fase di liquidazione del saldo) o interviene la prescrizione.

Di seguito vengono riportati i residui attivi e passivi suddivisi per titolo e anno di formazione.

<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
<b>Titolo</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale</b>
Titolo I				0,00
Titolo II		181.609,99	3.680.860,34	3.862.470,33
Titolo III		218.781,18	45.048,66	263.829,84
Titolo IV		21.999,11	312.405,53	334.404,64
Titolo V			5.000,00	5.000,00
Titolo VI				0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>422.390,28</b>	<b>4.043.314,53</b>	<b>4.465.704,81</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
<b>Titolo</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	79.652,72	600.518,34	4.174.513,84	4.854.684,90
Titolo II		45.786,99	275.798,83	321.585,82
Titolo III	-	-		0,00
Titolo IV			125,00	125,00
<b>Totale</b>	<b>79.652,72</b>	<b>646.305,33</b>	<b>4.450.437,67</b>	<b>5.176.395,72</b>



Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Questo indicatore risente fortemente dalla tipologia di entrata, ricordiamo infatti che quasi il 100% delle entrate provengono da enti del settore pubblico.

Indicatori finanziari sui residui		2011	2012	2013
Grado di formazione dei residui attivi	= (accertamenti - riscossioni) / accertamenti		56,89%	54,98%
Grado di formazione dei residui passivi	= (impegni - pagamenti) / impegni		58,62%	60,46%
Tasso di smaltimento dei residui attivi	= riscossioni in c/residui / residui iniziali		100,00%	87,56%
Tasso di smaltimento dei residui passivi	= pagamenti in c/residui / residui iniziali		31,68%	81,07%

## Indicatori finanziari

### Il contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, visti sia come il rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o come il più semplice raffronto tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi

Questi parametri forniscono inoltre interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in categorie distinte con la seguente denominazione:

Grado di autonomia dell'ente;  
 Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;  
 Grado di rigidità del bilancio;  
 Grado di rigidità del bilancio pro-capite;  
 Costo del personale;  
 Patrimonio comunale  
 Propensione agli investimenti.

**Grado di autonomia.** Mostra l'attitudine dell'ente a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono entrate derivate.

Grado di autonomia finanziaria (1)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
Grado di autonomia tributaria (2)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
Grado di dipendenza erariale (3)	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Entrate correnti}}$
Incidenza delle entrate tributarie su entrate proprie (4)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}$

**Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite.** E' importante conoscere quale sia il contributo richiesto al cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale dell'ente).

Entrate proprie pro capite (6)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
Trasferimenti erariali pro capite (7)	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Popolazione}}$

**Grado di rigidità del bilancio.** L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

Rigidità strutturale (8)	=	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}^*}{\text{Entrate correnti}}$
Rigidità per costo personale (9)	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
Rigidità per indebitamento (10)	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}^*}{\text{Entrate correnti}}$

\* al netto estinzione anticipata mutui e rimborso anticipazione di tesoreria

**Costo del personale.** Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Incidenza del personale sulla spesa corrente (11)	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
Costo medio del personale (12)	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$
Abitanti per dipendente (13)	=	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$

**Grado di rigidità pro capite.** I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

Costo personale pro capite (14)	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
Indebitamento pro capite (156)	=	$\frac{\text{Debito residuo al 31/12}}{\text{Popolazione}}$

**Propensione agli investimenti.** Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dall'ente nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

Propensione all'investimento (11)	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti+Investimenti+rimb. Prestiti}}$
Investimenti pro capite (12)	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

INDICATORI FINANZIARI 2013				
Nr	Denominazione	Addendi elementari	Importi	indicatore
1	Grado di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{50.003,00}{7.030.596,75}$	$\times 100 = 0,71$
2	Grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{0,00}{7.030.596,75}$	$\times 100 = 0,00$
3	Grado di dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{47.945,52}{7.030.596,75}$	$\times 100 = 0,68$
4	Incidenza delle entrate tributarie su entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}$	$\frac{0,00}{50.003,00}$	$\times 100 = 0,00$
5	Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}$	$\frac{50.003,00}{50.003,00}$	$\times 100 = 100,00$
6	Entrate proprie pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{50.003,00}{113.778}$	$= 0,44$
7	Trasferimenti erariali pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{47.945,52}{113.778}$	$= 0,42$
8	Rigidita' strutturale	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{1.315.407,00}{7.030.596,75}$	$\times 100 = 18,71$
9	Rigidita' per costo personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{1.315.407,00}{7.030.596,75}$	$\times 100 = 18,71$
10	Rigidita' per indebitamento	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{\quad}{7.030.596,75}$	$\times 100 = 0,00$
11	Propensione all'investimento	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti} + \text{Investimenti} + \text{rimb. Prestiti}}$	$\frac{313.982,21}{7.349.255,87}$	$\times 100 = 4,27$
12	Investimenti pro capite	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{313.982,21}{113.778}$	$= 2,76$